

D) ATTI DIRIGENZIALI**GIUNTA REGIONALE****D.G. Risorse idriche e servizi di pubblica utilità**

[BUR2003031]

[5.1.3]

D.d.g. 19 dicembre 2002 - n. 25500

T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 - L.r. 10 dicembre 1998, n. 34, art. 3, comma 3. Concessione di n. 303 piccole derivazioni di acque sotterranee in provincia di Cremona mediante la procedura definita con d.g.r. n. 47582 del 29 dicembre 1999

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici», e relativi decreti e circolari attuativi;
- il d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8, che trasferisce alle Regioni a statuto ordinario le funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici;
- il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 «Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382»;
- la legge 5 gennaio 1994, n. 36 «Disposizioni in materia di risorse idriche»;
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, con il quale sono state trasferite alle Regioni le funzioni inerenti la fissazione di criteri, indirizzi e procedure per lo sfruttamento delle acque pubbliche;
- il d.lgs. 11 maggio 1999, n. 152, recante «Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento delle direttive 91/271/CEE e 91/676/CEE;
- la legge regionale 10 dicembre 1998, n. 34, art. 3, comma 3, che ha dato mandato alla Giunta regionale di «regolarizzare con provvedimento amministrativo sia le derivazioni oggetto delle autodenunce sia quelle relative a domande in istruttoria per l'utilizzo di acque sotterranee, stabilendo le procedure istruttorie, le modalità del prelievo e la durata delle concessioni in relazione alle tipologie di utilizzo;
- le leggi 30 aprile 1999, n. 136 e 17 agosto 1999, n. 290, che hanno disposto la riapertura dei termini per l'autodenuncia dei pozzi di cui al d.lgs. 12 luglio 1993, n. 275 e successive modificazioni, demandando alle Regioni l'emissione di provvedimenti finalizzati alla semplificazione dei relativi adempimenti, con particolare riferimento alle utenze minori;

Vista la d.g.r. 1° dicembre 1995, n. 5666, «Direttive per la semplificazione degli adempimenti previsti dalla d.g.r. 22502 del 13 maggio 1992 (autorizzazioni allo scavo di pozzi e concessioni d'acqua), relativamente alle utenze minori»;

Vista la d.g.r. in data 29 dicembre 1999, n. 47582 con la quale è stata approvata la direttiva per la regolarizzazione amministrativa delle piccole derivazioni di acque sotterranee (art. 3, comma 3, della legge regionale 10 dicembre 1998, n. 34);

Vista la nota n. 7587 del 26 febbraio 2002 della Direzione Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità con la quale, a seguito di apposita richiesta dell'Agenzia del Demanio - filiale di Milano, sono state fornite indicazioni in ordine alla predisposizione dei disciplinari tipo;

Viste le istanze e le autodenunce di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente decreto, relative a n. 303 utenze di acque sotterranee in provincia di Cremona;

Preso atto delle valutazioni dei risultati degli atti istruttori e del parere favorevole espresso nella relazione d'istruttoria in data 18 dicembre 2002 dal dirigente della Struttura Sviluppo del Territorio della Sede Territoriale di Cremona;

Vagilate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Visti gli allegati schemi di disciplinari, contenenti gli obblighi e le condizioni cui devono essere vincolate le concessioni, che fanno pure parte integrante del presente decreto;

Ritenuto che non sia da acquisire la certificazione antimafia ai sensi del d.P.R. in data 3 giugno 1998, n. 252;

Preso atto che il presente decreto non è soggetto a controllo

ai sensi del comma 32, dell'art. 17, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visti:

- la d.d.g. 9 gennaio 2001, n. 187 «Competenze e poteri dei dirigenti della Direzione Generale Affari Generali e Personale a seguito della d.g.r. 22 dicembre 2000, n. 2764. Atto di indirizzo»;
- la d.g.r. n. 4 del 24 maggio 2000 con la quale è stato affidato all'ing. Paolo Alli l'incarico di direttore generale della Direzione Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità;
- la d.g.r. n. 2764 del 22 dicembre 2000 «Aggiornamento dell'assetto organizzativo della Giunta regionale (V provvedimento 2000)»;
- la d.g.r. 27 dicembre 2001, n. 7622 «Determinazioni in ordine all'assetto organizzativo della Giunta regionale (4° provvedimento 2001)»;

Visto il d.d.u.o. n. 614 del 18 gennaio 2002 «Rimodulazione competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali interessate, in attuazione della d.g.r. 27 dicembre 2001 n. 7622»;

Visto il decreto n. 13481 del 16 luglio 2002 con il quale il direttore della Direzione Generale Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità ha delegato la firma di atti di propria competenza in materia di risorse idriche al dirigente della Struttura Sviluppo del Territorio della Sede Territoriale di Cremona, ing. Marco Zanotto;

Vagilate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ritenuto che non sia da acquisire la certificazione antimafia ai sensi dell'art. 5 della legge 17 gennaio 1994, n. 47;

Dato atto che il presente decreto non è soggetto al controllo ai sensi del comma 32, art. 17, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

DECRETA

Recepite le premesse e fatti salvi i diritti dei terzi:

- di concedere alle ditte indicate nell'allegato elenco relativo a n. 303 utenze di acque sotterranee in Provincia di Cremona, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, di derivare acque sotterranee mediante pozzi, secondo le quantità, usi, luoghi e modalità di presa definiti nel predetto elenco;
- di accordare le predette concessioni per la durata e la decorrenza previste per ciascuna dal relativo disciplinare tipo, disciplinari che, allegati al presente decreto, ne fanno parte integrante e sostanziale, subordinatamente all'osservanza delle condizioni e al pagamento dei rispettivi canoni e addizionali regionali, così come previsto nei citati disciplinari tipo;
- che l'introito di detto canone venga imputato al capitolo 3.1.4863 di entrata del Bilancio regionale riguardante i proventi derivanti dalla riscossione canoni di concessione dei beni del demanio idrico;
- l'esecuzione del presente decreto rimane in carico al dirigente della Struttura Sviluppo del Territorio di Cremona.

p. il direttore generale
della Direzione Generale Risorse Idriche
e Servizi di Pubblica Utilità

Il dirigente della struttura
Sviluppo del Territorio
della Sede Territoriale di Cremona:
Marco Zanotto

Titolare	Partita IVA Codice fiscale	N. paazzi	Ig.	mapp.	prof. mt.	Fili		Uso	Portata annua	Data domanda	Data autoden.	Opp.	Canone e imp. reg.	Disc. ff	n. autoden.	n. pratica	
						in.	fin.										
Raimondi Cominesi Arsenio e Paolo - Vicoletto Tarchio-	01032030197	1	17	129	8			5	Zoot.	md. 0.00048			18/07/94		112.81	A	14930
Posino - 26010 Dovera	01240440196	1	15	42	18			15	Zoot.	md. 0.00053			04/08/94		112.81	A	14932
Sacra Famiglia di Raimondi Cominesi G. e F. - Via Garibaldi, 45 - 26010 Dovera	00331690198	1	15	28	32			28	Zoot.	md. 0.0009			03/08/94		112.81	A	14934
Raimondi Cominesi Raffaele, Giordano, Mauro - Vicoletto Livia, 6 - 26010 Dovera	00202970190	1	17	204	21			15	Zoot.	md. 0.00063			25/07/94		112.81	A	14935
Raimondi Cominesi Ottavio - Via Garibaldi sn - 26010 Dovera	00415920198	1	16	502	14			12	Zoot.	md. 0.00006			08/08/94		112.81	A	14942
Raimondi Cominesi Virginio - Via V. Emanuele, 37 - 26010 Dovera	00150300192	1	11	2271				Zoot.	md. 0.0008			05/08/94		112.81	A2	14938	
Majerini Pierino e Giuseppe - Via Folla, 18 - 26010 Dovera	00344430194	2	17	30	50			Zoot.	md. 0.02			09/11/99		112.81	A	815	
Raimondi Cominesi Marco e Andrea - Via Garibaldi, 33 - 26010 Dovera	01146440191	1	16	47	21			15	Zoot.	md. 0.02			25/07/94		112.81	A	14933
Raimondi Cominesi Luigi - Via Garibaldi, 29 - 26010 Dovera	0510420154	1		113	25			18	A.U.	md. 0.0003			28/05/96		112.81	C	315pp
Carilli snc - Via dei Pini, 3/a - 20077 Melegnano	00435970587	1	4	137	20			A.U.	md. 0.0005			26/10/95		112.81	C	9157 294pp	
Kuwall Petroleum Italia spa - Via Caldera, 21 - Milano	LPRCMN42813C858U	1	3	74	16			A.U.	md. 0.0004			16/06/95		112.81	C	6856 272pp	
Lepore Carmine - S.S. 415 km 23 - 26010 Dovera	00366040194	1	7	135	14			A.U.	md. 0.0005			24/08/94		1.880,04	C	246pp	

COMUNE DI PANDINO

Titolare	Partita IVA Codice fiscale	N. paazzi	Ig.	mapp.	prof. mt.	Fili		Uso	Portata annua	Data domanda	Data autoden.	Opp.	Canone e imp. reg.	Disc. ff	n. autoden.	n. pratica	
						in.	fin.										
Casellito Conte Alimo Snc di Franzoni G - Via Trieste - Gratiella - 26025 Pandino	00406830190	1	6	47	40			Ind.	mc. 32.000	12.10.93	23.06.94		1.880,04	C	104	178 np	
Lucca Francesco e Giuseppe snc - Via Roma, 26 - 26025 Pandino	00203650197	1	18	318	22	8	22	A.U.	md. 0.0004			14.07.94		112.81	C	624	
Bosa Spedito - Via Eroi dell'aria, 24 - 26025 Pandino	BSOSDT56G06G306S	1	14	120	20			A.U.	md. 0.0004					112.81	C	801	
Galbani Stelia - Via Beccaria, 12 - 26025 Pandino - Az. Agr. Orsini Giuseppe e Mario Italo - Strada Vicinale Gamello - 26016 Spineto d'Adda	GLBSLL4M65D358P	1	18	304/3				A.U.	md. 0.0001			23.07.94		112.81	C2	1570	
Ialmonduar srl - Via De Gasperi, 25 - 26025 Pandino	00291950194	1	13	117	20			2	Ir.	md. 0.002			29/01/96	08.08.94	3.14	A	1922 386
Cremenesi F.m.srl - Via De Gasperi, 25 - 26025 Pandino	00093340198	1	13	88	17			A.U.	md. 0.0003			01.08.94		112.81	C	2139 251 np	
Bovis S.r.l. - Via Bovis, 3 - 26025 Pandino	00178470191	1	17	477	17			A.U.	md. 0.0002			28/07/94		112.81	C	2797	
Taba S.r.l. - Via Don Minzoni, 12 - 26025 Pandino	00832950190	1	19	442	23			A.U.	md. 0.0001			27/07/94		112.81	C	2727	
Inzoli Fabrizio - Via Borghetto, 21/c - 26017 Tortino	00824380190	1	23	45	20			A.U.	md. 0.00004			04.08.94		1.880,04	C	2823	
Vimercalli (CR) Calvi S.p.a. - Via alla Zecca, 7/18 - 26025 Pandino	00777780198	4	14	88				Ind.	mc. 30.670			05.08.94		1.880,04	C2	4997	
Pozzo Integratore Landriana - C.na Mandria - 26016 Spinò d'Andra	82008380196	1	10	11	5	4	4	Ir.	md. 0.39			05.08.94		17.20	A	5093	
Miemma S.r.l. - Via Marona, 25 - 26025 Pandino	00969140193	1	21	105	12			A.U.	md. 0.00006			02.08.94		112.81	C	5087	
Manzoni Valer-Lavorazione Carni - Via Borgo Roldi, 29 - 26025 Pandino	MNZVTR65A30G306D	4	17	102	20		18	A.U.	md. 0.002			29/07/94		112.81	C	6106	
Inzoli Battista & C. S.n.c. - Via Crema, 25 - 26025 Pandino	00104070198	1	25	71	20	12	18	A.U.	md. 0.05000			31.03.94	11.07.94	1.880,04	C	7200 190 np	

OK

N° 5093

FOGLIO DI DENUNCIA

IMPRESA/ENTE

Alla Regione Lombardia
Servizio Provinciale
del Genio Civile
di

Alla Provincia di

OGGETTO: Denuncia pozzi ai sensi del Decreto Legislativo 12 Luglio 1993 n. 275.

Il sottoscritto MILANESI ADRIANO,
nato a RIVOLTA D'ADDA (prov. CR),
il 12-10-1946, residente in C.na MANDRIA,
Comune di SPINO D'ADDA (prov. CR),
Codice Fiscale MLNDRH46R12H357I, in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa/dell'Ente POTEROSO INTEGRATORE LAMBIANNA
con sede legale in C.na MANDRIA Comune
di SPINO D'ADDA (prov. CR), codice
fiscale o Partita IVA 82008380196, avente sull'oggetto
della presente dichiarazione titolo di

proprietà NIpossesso IIutilizzo II

denuncia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 del
Decreto Legislativo 12 Luglio 1993 n. 275, n. _____ pozzo/i,
come da allegata/e scheda/e tecnica/he.

data 5-8-94Firma Milanese Adriano

SCHEDA PER DENUNCIA POZZI

DENUNCIA DEI POZZI ESISTENTI AL 20.8.1993 DA
EFFETTUARSI DA PARTE DEI SOGGETTI PREVISTI DALL'ART.
10 - COMMA 1° DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 275 DEL
12.07.1993.

Elenco dei dati da compilare e inviare entro il 20.08.1994, ai
fini della denuncia di cui alla deliberazione 7.4.1994, ai
n. 50599 della Giunta Regionale.

PARTE A

1. DATI DEL DENUNCIANTE

POSSESSORE UTILIZZATORE PROPRIETARIO
NOME E COGNOME _____
DENOMINAZIONE POZZO INTEGRATORE LAMARINA
RAGIONE SOCIALE _____
Cod.Fisc./Partita IVA 11111812001813180119161
Sede: Comune SPIGA D'ADDA C.A.P. 26016 Provincia CR
Via/Piazza Casa MARINA n. _____ Tel. _____
Legale rappresentante MILANESI ADRIANO
nato a RIVOLTA D'ADDA Prov. CR 11.12.10.1966

1.1 DATI DEL PROPRIETARIO QUALORA DIVERSO DAL DENUNCIANTE:

NOME E COGNOME _____
Comune _____ Provincia _____ C.A.P. _____
Indirizzo _____

2. NOTIZIE SULL'INSEDIAMENTO IN CUI E'/SONO SITUATO/I IL/I POZZO/I:

COMUNE PALADINO C.A.P. 26025 PROV. CR
Indirizzo C.ca FORNASETTI

2.1 TIPO DI INSEDIAMENTO: (la nozione del tipo di insediamento è quella prevista dalla Legge 8.10.76 n. 690 di conversione del D.L. 10.8.76 n. 544 Art. 1 quarter)

- Civile I - Produttivo X

Attività svolte USO IRRIGAZIONE AGRICOLA

Codice ISTAT di classificazione dell'attività I_I_I_I_I_I

3. POZZI ESISTENTI:

- POZZO/I ATTIVO/I	N. <u>1_1</u>
- POZZO/I INATTIVO/I	N. <u>1_1</u>
TOT.	N. <u>10_1</u>

PARTE B

DATI RELATIVI AI SINGOLI POZZIPOZZO N. 01

(Compilare una scheda per ciascuno dei pozzi installati nell'insediamento)

1. DATI CATASTALI DEL TERRENO SU CUI E' INSTALLATO IL
POZZO:

- partita catastale n. 3800
- foglio n. 10 del Comune di PANDICO Prov. CR
- mappale n. 11

2. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO ALL'ESCAVAZIONE DEL POZZO

Si	No	in corso
----	----	----------

Se SI specificare:

- Ente autorizzante
- . Ministero LL.PP.
- . Regione

Autorizzazione con

delibera	decreto
----------	---------

 n. _____rilasciata il
G M Ase

in corso

 specificare:data della domanda
G M A

3. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

Si	No	in corso
----	----	----------

Se SI specificare:

- Ente autorizzante
- . Ministero LL.PP.
- . Regione



Concessione con

delibera	decreto
----------	---------

n. _____

rilasciata il 1-1-1-1-1-1
G M Ase in corso specificare:data della domanda 1-1-1-1-1-1
G M A

- Eventuali rinnovi:

Decreto/Delibera numero	Ente autorizzante	Data del rilascio	Data della scadenza

- Portata autorizzata

1/sec.

- Uso autorizzato

4. DATA DI COSTRUZIONE DEL POZZO

1-1-1-1-1-1
G M A

5. POZZO ATTIVO

Se NO specificare se:

<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
--	-----------------------------

- Utilizzabile 1-1- Inutilizzabile 1-1 dal 1-1-1-1-1-1
data

motivo

6. QUOTA DEL PIANO DI CAMPAGNA
(s.1.m.) 88 m.Tale quota è: misurata 1-1 stimata X

7. DIAMETRO DEL POZZO 600 mm.

8. PROFONDITA' DEL/DEI FILTRO/I (con riferimento alla quota del piano campagna) misurate stimate

- filtro n. 4,5 da m. 5 a m. _____
- filtro n. _____ da m. _____ a m. _____
- filtro n. _____ da m. _____ a m. _____
- filtro n. _____ da m. _____ a m. _____

9. CARATTERISTICHE DI TARGA DELLA POMPA INSTALLATA

- Tipo E 60/6,5
- Potenza 60 HP
- Prevalenza 6,5 m.
- Portata 600 1/sec.

10. VOLUME D'ACQUA PRELEVATO NEL CORSO

DELL'ANNO 1993: mc. 1.219.161

Tale valore è: stimato registrato da strumento

11. USI DELLE ACQUE PRELEVATE

(barrare le caselle corrispondenti ai casi che ricorrono)

- uso domestico (Art.93 T.U.) (vedi punto 5) della Guida alla compilazione
- uso industriale - uso pescicoltura
- uso irriguo - uso potabile
- uso igienico-sanitario
- altro (precisare) _____

12. MODALITA' DI SCARICO DELLE ACQUE DOPO L'USO

(Barrare le caselle corrispondenti ai casi che ricorrono)

- scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo
- scarico in corpo d'acqua superficiale
- scarico in fognatura

13. LE ACQUE PRELEVATE SONO SOGGETTE A CONTROLLO QUALITATIVO ai sensi dell'Art. 35 Della L.R. 27 Maggio 1985, n. 62 e connessi provvedimenti attuativi della giunta regionale

si no

14. ULTIMO ACCERTAMENTO ANALITICO EFFETTUATO SULLE ACQUE PRELEVATE:

- Data 1_1_1_1_1_1_1_1_1
G M A

- Laboratorio che ha effettuato l'accertamento:

Pubblico Denominazione _____
 Privato Denominazione _____